

MeB – Pagine Elettroniche

Volume XVIII

Gennaio 2015

numero 1

I POSTER DEGLI SPECIALIZZANDI

GABRIO, IL BIMBO IN PUNTA DI PIEDE

Cristina Bibalo¹, Veronica Guastalla¹, Chiara Sandrin²

¹Scuola di Specializzazione in Pediatria, Università di Trieste

²IRCCS Materno-Infantile "Burlo Garofolo", Trieste

Indirizzo per corrispondenza: cri.bibalo@yahoo.it

Gabrio è un bambino di 19 mesi, giunto alla nostra attenzione per una storia di zoppia da 3 settimane, senza storia di trauma. Il quadro è stato inizialmente interpretato dal curante come coxalgia benigna, ed è stata avviata terapia con FANS senza beneficio. Dopo 10 giorni è comparsa tumefazione calda e arrossata al piede sinistro, con presenza di 2 piccole maculo-papule al tallone. Valutato presso l'ospedale di riferimento, gli esami ematici mostravano 10.000 GB/mmc, VES e PCR nella norma con radiografia del piede negativa. Nell'ipotesi di artrite post-infettiva veniva avviata terapia con betametassone per 5 giorni, con miglioramento della tumefazione ma persistenza di zoppia.

Dopo 20 giorni dall'esordio è giunto al nostro Pronto Soccorso dove si notava una zoppia con deambulazione sulla punta del piede sinistra e opposizione alla dorsiflessione. Venivano eseguiti diversi accertamenti risultati tutti nella norma: esami ematici (GB 9680/mmc di cui N 2500 e L 6100, Hb 12,7 g/dl, VES 2 mm/h, PCR 0,12 mg/dl), radiografia ed ecografia del piede sinistro, ecogra-

fia addominale (nel sospetto di malignità). Nell'ipotesi di osteomielite si decide quindi di eseguire RMN del piede sinistro che evidenzia area di alterato segnale a livello dei settori medio-inferiori del calcagno con segni di edema e iperemia delle parti molli adiacenti, compatibile con osteomielite calcaneare sinistra. Data l'età (<2 anni), la sede dell'infezione e la presenza di maculo-papule al tallone, si avviava terapia ev con ceftazidime e oxacillina coprendo una possibile eziologia da *Pseudomonas aeruginosa*.

La risposta clinica alla terapia antibiotica è stata pronta: dopo 2 giorni risultava migliorata la flessione dorsale del piede; dopo 4 giorni il bambino ha iniziato ad appoggiare il carico sul calcagno sinistro. Questo ulteriormente confermava la diagnosi di osteomielite.

Questo caso ci ricorda che l'assenza di febbre e la negatività degli indici di flogosi non escludono la diagnosi di osteomielite.

Infine, ricordiamo che il calcagno è coinvolto nel 4-11% delle osteomieliti in età pediatrica.